

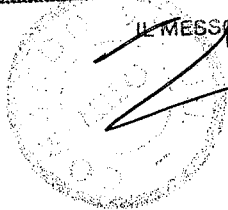
REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 29 del 29/10/2007

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL 31 DIC. 2007 AL 15 GEN. 2008

COMUNE DI MILO
PROV. DI CATANIA
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 31 DIC. 2007 AL 15 GEN. 2008
Milo, il 16 GEN. 2008

IL MESSO COMUNALE





ART. 1

Il servizio di refezione scolastica istituito da questo Comune verrà erogato a domanda individuale, in favore degli alunni frequentanti i corsi a tempo prolungato delle Scuole Statali Materna, Sezione Primavera, Elementare e Media, mediante contribuzione delle famiglie.

ART. 2

Il contributo da corrispondersi a questo Comune da parte delle famiglie, a titolo di partecipazione alla spesa, viene determinato nel 36% del costo del servizio. Per costo del servizio si intende il numero dei pasti effettivamente consumati.

ART. 3

Il pagamento del contributo da parte delle famiglie dovrà avvenire entro l'ultimo giorno del mese che precede quello in cui si usufruisce del servizio mediante versamento nelle mani dell'economista comunale che rilascerà regolare quietanza da staccarsi da apposito bollettario a madre e figlia.

ART. 4

Le somme riscosse dall'economista saranno mensilmente versate, presso la tesoreria comunale previa emissione di regolare riversale di incasso.

ART. 5

L'economista comunale è tenuto ad annotare i pagamenti effettuati dalle famiglie in apposito schedario. Il medesimo, alla scadenza della prima decade, accerterà quanti risultano morosi e ne darà tempestiva comunicazione all'amministrazione per la riscossione coatta del credito. In caso di persistente morosità, gli alunni, appartenenti alle famiglie inadempienti, saranno sospesi dal servizio previa comunicazione scritta alle famiglie e per conoscenza alla Presidenza della Scuola.

ART. 6

Il pasto caldo da somministrare agli alunni è quello previsto nell'apposita tabella dietetica predisposta e vistata dall'Ufficio Sanitario.

ART. 7

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.